



COMUNE DI RECANATI



PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO 1° LOTTO

Intervento di restauro dell' edificio
comunale attiguo al Teatro Persiani
per la realizzazione del
museo della musica e del punto di
accoglienza turistico-culturale

COMMITTENTE Comune di Recanati

Progetto architettonico : arch. Jessica Tarducci

Progetto strutturale: Ing. Andrea Schiavoni

Progetto impianti: Ing. Emanuele Gelosi Enrici

Oggetto:
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Fasc.01
**Relazione
Tecnica
Illustrativa**

Data:

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Contesto ambientale e interferenze</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Descrizione dello stato di fatto</i>	<i>pag. 2 - 3</i>
<i>Il progetto e gli interventi previsti</i>	<i>pag. 3 - 4</i>
<i>La distribuzione funzionale e l'allestimento</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Gli interventi strutturali</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Gli impianti</i>	<i>pag. 5 - 6</i>

Premessa

Il progetto “Restauro dell’edificio comunale attiguo al Teatro Persiani per la realizzazione del Museo della Musica e del punto di accoglienza turistico culturale” è oggetto dell’accordo tra il Comune di Recanati e la Regione Marche finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui alla programmazione POR FESR 2014/2020, Asse VI, Azione 16.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nella aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”.

Tale accordo prevede un finanziamento del progetto a carico dei fondi POR FESR 2014-2020 pari a € 500.000,00, altri € 20.000 sono finanziati dalla Regione Marche e altri € 20.000 dal Comune di Recanati per un totale di € 40.000 che saranno destinati all’allestimento della sezione del museo dedicata alla chitarra.

Il primo lotto del progetto, che prevedere la ristrutturazione dell’edificio attiguo al Teatro Persiani e il suo allestimento ai fini espositivi, riguarda quindi un investimento pari ad € 540.000,00 mentre per il secondo lotto concernente l’ampliamento del realizzando museo mediante la ristrutturazione di una sala all’ultimo piano del Teatro (tuttora comunicante con l’edificio oggetto d’intervento) per la realizzazione di una sala audio immersiva e per l’allestimento di un’ulteriore area tematica, la spesa complessiva prevista e’ pari da € 150.000,00.

Contesto ambientale e interferenze

L’immobile oggetto d’intervento e’ ubicato in pieno centro storico, precisamente in Via Cavour al civico 24, strada con percorso pedonale e carrabile a traffico moderato e senza particolari criticita’ sia per velocita’ di flusso che per volume di traffico.

Lungo tutta la facciata principale e, in prosecuzione, l’intera facciata principale del Teatro è presente uno slargo che rende possibile la delimitazione di un’area di cantiere a servizio dei lavori necessari per la trasformazione in museo.

L’edificio è collocato tra la Chiesa di San Michele e il Teatro Persiani, due beni storico architettonici di proprietà comunale vincolati ai sensi dell’art. 10 comma 1 del D. Lgs n. 42 del 2004.

Non sono presenti interferenze aeree delle linee elettriche ad alta e media tensione. La bassa tensione, proveniente da linea interrata, non risulta creare pericolo d’interferenza per il suo percorso a parete, stessa cosa per la linea telefonica.

COMUNE DI RECANATI (MC)

RESTAURO DELL'EDIFICIO COMUNALE ATTIGUO AL TEATRO PERSIANI PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA MUSICA E DEL PUNTO DI ACCOGLIENZA TURISTICO - CULTURALE

principalmente all'inutilizzo che si protae ormai da diversi anni con conseguente assenza di opere manutentive.

Inoltre la presenza di aperture verso l'esterno prive di infissi ha consentito ai volatili di introdursi nelle varie stanze con conseguente degrado e inquinamento organico degli ambienti stessi.

Alcuni elementi delle strutture portanti sono in condizioni precarie ed e' crollata una porzione della copertura sovrastante il corpo scala e sullo stesso vano scale sono presenti parti puntellate.

L'edificio presenta all'interno una sorta di cavedio o piccolo cortile che verra' utilizzato per la realizzazione di un ascensore ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Al piano terra, lungo la parete adiacente al Teatro e in corrispondenza dell'ingresso attuale e futuro, e' collocata, in aderenza alla parete, una tubazione rossa a servizio dell'impianto antincendio del Teatro non removibile.

Del suo ingombro si e' tenuto conto quindi in fase di progettazione sia per quanto riguarda i lavori edili che impiantistici e conseguentemente anche per lo studio di fattibilita' dell'allestimento.

Il progetto e gli interventi previsti

L'obiettivo principale del progetto e' quello di creare, all'interno del tessuto urbano, nella vicinanze della centralissima Piazza Leopardi, un nuovo polo museale, con spazi espositivi di tipo innovativo legati al tema della musica e del suono.

L'idea portante e' quella di un museo della musica che possa coinvolgere ed interessare diverse categorie di pubblico, dall'anziano allo studente.

La presenza nel territorio recanatese di eccellenze di artisti, artigiani e aziende leader nel settore del suono e della musica come la "FBT", la "Eko" e la "Roland" ha fatto nascere l'idea di un "contenitore dinamico" in cui i visitatori di ogni eta' possano essere affascinati ed interessati al racconto della dimensione del suono e della musica partendo dall'artigianalita' fino ad arrivare alla piu' alta tecnologia. Attraverso la ricostruzione di un "viaggio virtuale" realizzato con il supporto di proiezioni e postazioni sonore digitali, ciascun visitatore verra' accompagnato alla conoscenza delle modalita' di riproduzione e di ascolto del suono e della musica in un'esposizione che parte dal fonografo sino ai moderni lettori multimediali.

La scelta del contesto e' dovuta non solo alla centralita' della posizione in

La posizione della Fondazione del corpo ascensore non grava sopra le grotte esistenti infatti le stesse si trovano (filo superior) ad una quota di -3,20/-4,60 rispetto al piano di appoggio delle fondazioni.

I solai di piano saranno realizzati in acciaio ed in parte con soletta in cls (per la parte riguardante le scale).

Il progetto è stato autorizzato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche con Prot. 16856 del 31/08/2018, registrato al protocollo dell'Ente al n. 35282/2018, con le seguenti prescrizioni:

“la Direzione dei lavori, incaricata, dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate: rinvenimenti, campionature dei materiali da utilizzare, contattando il Funzionario di zona incaricato da questa Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.”.

Il Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Tutela del territorio di Macerata, ha inviato al progettista strutturale Ing. Andrea Schiavoni il Decreto di autorizzazione per la sopraelevazione con prot. 1176449 del 19/10/2018, registrato al protocollo dell'Ente al n. 41979 del 20/10/2018 con la seguente precisazione: “al fine del rilascio dell'attestato di deposito dovrà essere trasmessa la nomina dell'impresa esecutrice nonché quella del collaudatore, controfirmate per accettazione.

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Vigili del Fuoco di Macerata, ha inviato al Comune di Recanati la Valutazione del Progetto esprimendo parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Il Sistema organizzato di vie di uscita per il deflusso degli occupanti dovrà avvenire verso luoghi sicuri.(rif. Art.3 DM 569 del 20.05.92);
- L'impianto fisso di rivelazione automatica e segnalazione manuale d'incendio dovrà essere conforme alla norma UNI 9795;
- Dovrà essere rispettato un affollamento massimo di 50 persone.

La distribuzione funzionale e l'allestimento

Al piano terra verrà dislocata la biglietteria e il bookshop subito a sinistra dell'ingresso superato il quale avrà inizio il percorso espositivo mediante un allestimento multimediale a parete con narrazione sulle eccellenze locali nella produzione di strumenti musicali.

Al piano ammezzato verrà realizzata un'area espositiva per il primo gruppo tematico attraverso teche a parete illuminate contenenti gli

Gli interventi strutturali

Gli interventi consistono in:

- rifacimento di tutti gli orizzontamenti con quote anche diverse da quelle originali ciò al fine di adeguare gli spazi alla nuova destinazione con struttura parte in acciaio-cls del tipo misto con connettori, solette in c.a. alleggerito e solette in c.a. in corrispondenza delle scale e dei pianerottoli corrispondenti ai vari livelli, solaio di copertura in travi in acciaio del tipo HEA con soprastante tavolato e controventi di falda con funzione di irrigidimento. In corrispondenza dei solai sono previsti cordoli in acciaio, dove sono presenti le solette cordoli in c.a. in breccia;
- miglioramenti locali delle strutture verticali anche estesi con scuci cucì e riprese di murature dove è prevista una diversa distribuzione delle aperture con laterizi di mattoni pieni e caratteristiche meccaniche simili a quelli esistenti (prospetto cortile interno);
- cerchiatura di acciaio in corrispondenza del muro di controvento interno per incrementare la resistenza del pannello murario;
- integrazione del sistema fondale, garantito per i muri perimetrali dalle fondazioni esistenti che raggiungono quote importanti, con fondazioni in c.a. superficiali per la struttura dell'ascensore;
- inserimento di micropali nella zona ascensore al fine di limitare i cedimenti in tale zona.

Gli impianti

L'impianto di alimentazione elettrica sarà di tipo TT e avrà in comune con l'attività teatrale l'impianto di terra con picchetto nelle grotte sottostanti.

L'impianto di terra sarà completamente ispezionabile con accesso dalla botola prevista al piano d'ingresso.

Le distribuzioni delle prese della forza motrice e della trasmissione dati saranno sul perimetro interno delle stanze al fine di offrire un ampio ventaglio di possibilità di allestimento.

Sono state dedicate linee esclusive alle bacheche al fine di amplificare le possibilità di scelta.

Le distribuzioni dei punti di alimentazione dell'illuminazione consistono principalmente in binari elettrificati.

Sono inoltre previste luci per le scale, i servizi igienici e il locale tecnico.

calore che si reputa perfettamente in grado, con i suoi 34kW previsti, di fornire energia sia per il comfort invernale sia per la produzione di acqua calda sanitaria richiesta dai due bagni.

Sono previsti in progetto un addolcitore con dosatore di polifosfati, un filtro e un disconnettore idraulico.

Recanati, li 19 dicembre 2018

Il Progettista

Arch. Jessica Tarducci

Elenco allegati :

ELABORATI GRAFICI PROGETTO ARCHITETTONICO

- 01) RTI Relazione tecnica illustrativa
- 02) A00 Inquadramento territoriale corografia stralcio PPCS
AGG. DIC. 2018
- 03) R02 Piante stato attuale AGG. DIC. 2018
- 04) R03 Piante stato attuale AGG. DIC. 2018
- 05) R04 Prospetti stato attuale AGG. DIC. 2018
- 06) R05 Sezioni stato attuale AGG. DIC. 2018
- 07) A01 Piante stato di progetto AGG. DIC. 2018
- 08) A02 Piante stato di progetto AGG. DIC. 2018
- 09) A03 Piante stato di progetto AGG. DIC. 2018
- 10) A04 Piante stato di progetto AGG. DIC. 2018
- 11) A05 Piante stato di progetto AGG. DIC. 2018
- 12) A06 Prospetti stato di progetto AGG. DIC. 2018
- 13) A07 Sezioni stato di progetto AGG. DIC. 2018
- 14) A08 Piante– demolizioni e ricostruzioni AGG.DIC. 2018
- 15) DF Documentazione fotografica AGG. DIC. 2018

